

24° Rapporto

raccolta, riciclo e recupero
di carta e cartone in Italia

Carlo Montalbetti, *Direttore Generale Comieco*

Bologna, 9 luglio 2019



Perché oggi a Bologna?

Qualità made in Italy

L'Italia in 10 selfie - studio condotto dalla Fondazione Symbola – mostra come i temi della green economy siano ormai centrali nelle dinamiche economiche del paese

Nel 2017

- Oltre 3 milioni erano i «green jobs», pari al 13,1% degli occupati.
- Il comparto delle macchine per la produzione di imballaggi con il proprio export è uno dei settori che più contribuisce al surplus commerciale Italia.

La «packaging valley» emiliano-romagnola con capitale Bologna, è protagonista di questo successo.

Come vedremo meglio nel seguito, nell'anno in corso le regioni del Nord – e l'Emilia Romagna in particolare con 90 kg/ab di raccolta procapite – sono tornate ad essere centrali nella gestione consortile.



A che punto siamo?

Italia anno 2018

La RD comunale di carta e cartone ha proseguito la sua crescita attestandosi a **3,4 milioni di tonnellate**

Vuol dire **+3,9%** l'incremento rispetto al 2017 pari a quasi **+127 mila tonnellate** di nuova raccolta

La resa pro-capite arriva a **56,3 kg/ab-anno** ogni italiano a raccolto 2 kg di carta e cartone in più rispetto al 2017



3,4 mln di t

Volumi raccolta comunale di carta e cartone



+127 mila t

Rispetto al 2017



56,3 kg

Media pro-capite

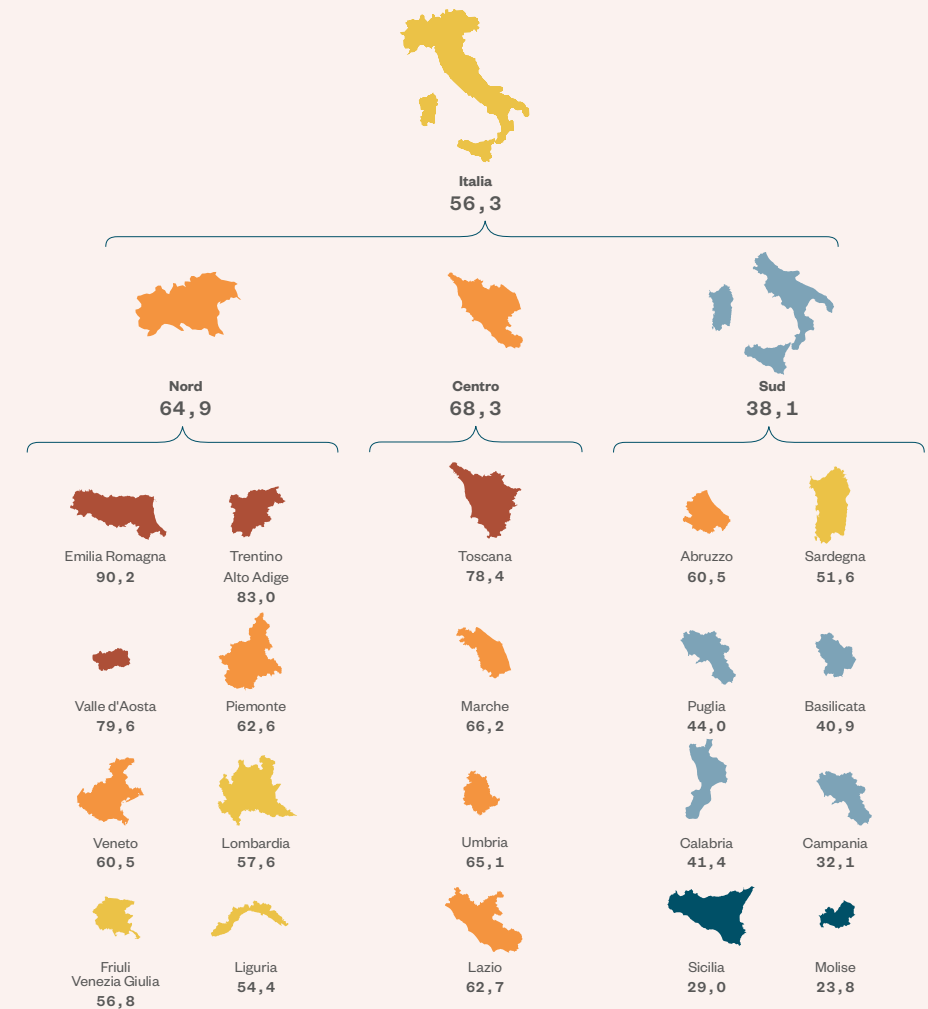
A che punto siamo?

Le macro aree anno 2018

Traina il Sud che incide per oltre la metà dei nuovi volumi (+66mila t), con una crescita del **+9%**

Migliora anche il Nord (+2,9%) e si conferma il principale bacino per volumi con oltre **1,73** milioni di tonnellate raccolte

Contenuta la crescita al Centro (+1,4%) che sconta le difficoltà nella Capitale



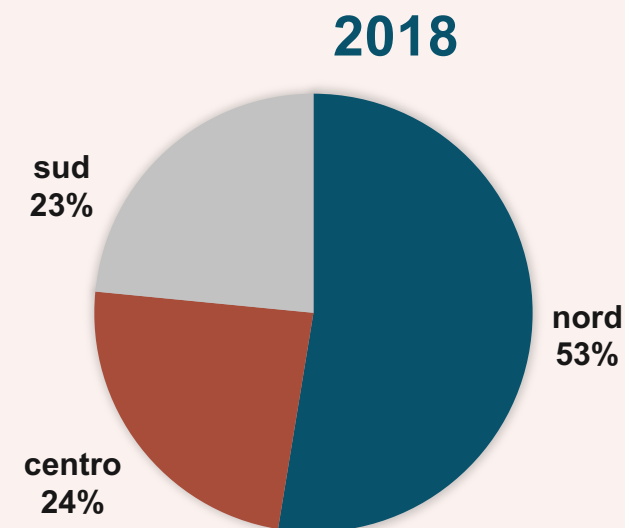
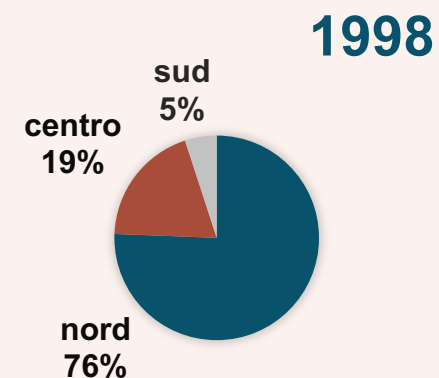
Da dove siamo partiti, dove dobbiamo arrivare

NEL 1998

I comuni raccoglievano **1 milione di t** (17 kg/ab). La carta costituiva oltre 1/3 del totale RD. Il nord pesava per oltre il 75%.

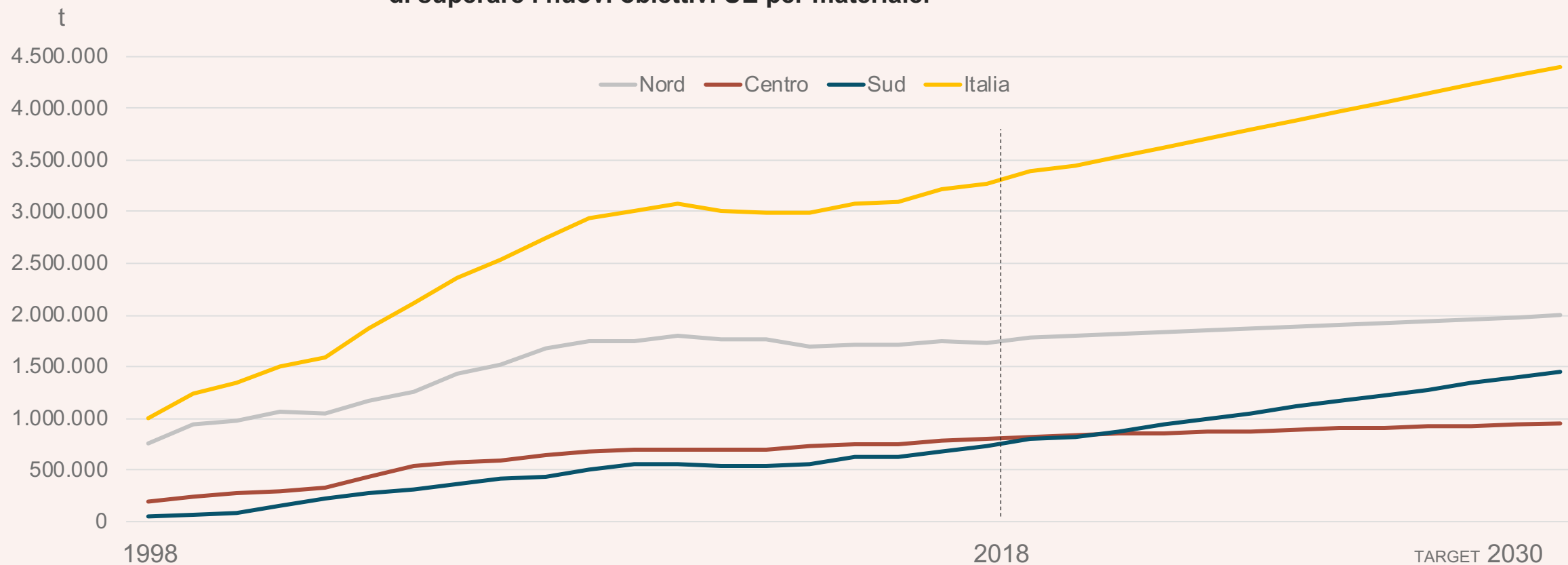
NEL 2018

I Comuni raccolgono **3,4 milioni di t** (56,3 kg/ab)
Abbiamo percorso oltre 2/3 della strada intrapresa 20 anni fa
La carta oggi incide del 20% sulle RD totali.



L'OBIETTIVO

Una crescita di ancora 1 milione di tonnellate/anno.
Questa crescita deve arrivare dal Sud e permette di superare i nuovi obiettivi UE per materiale.

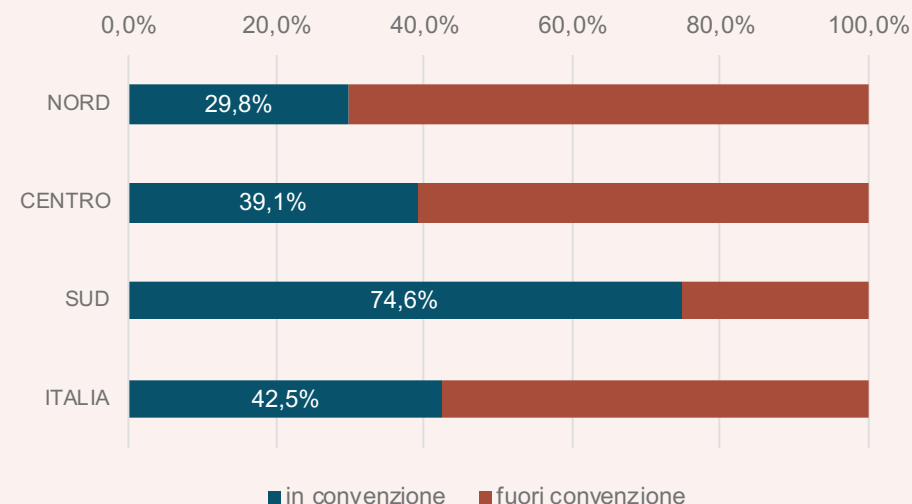
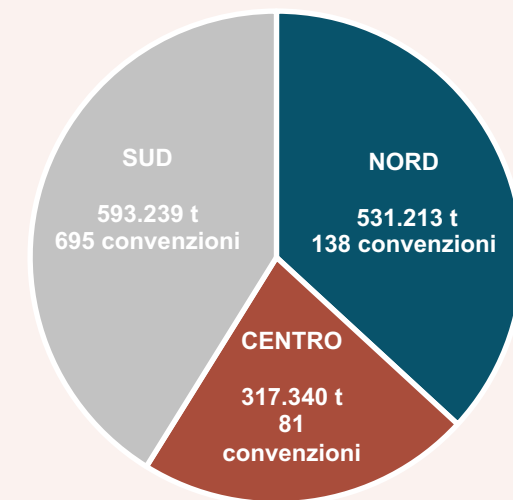


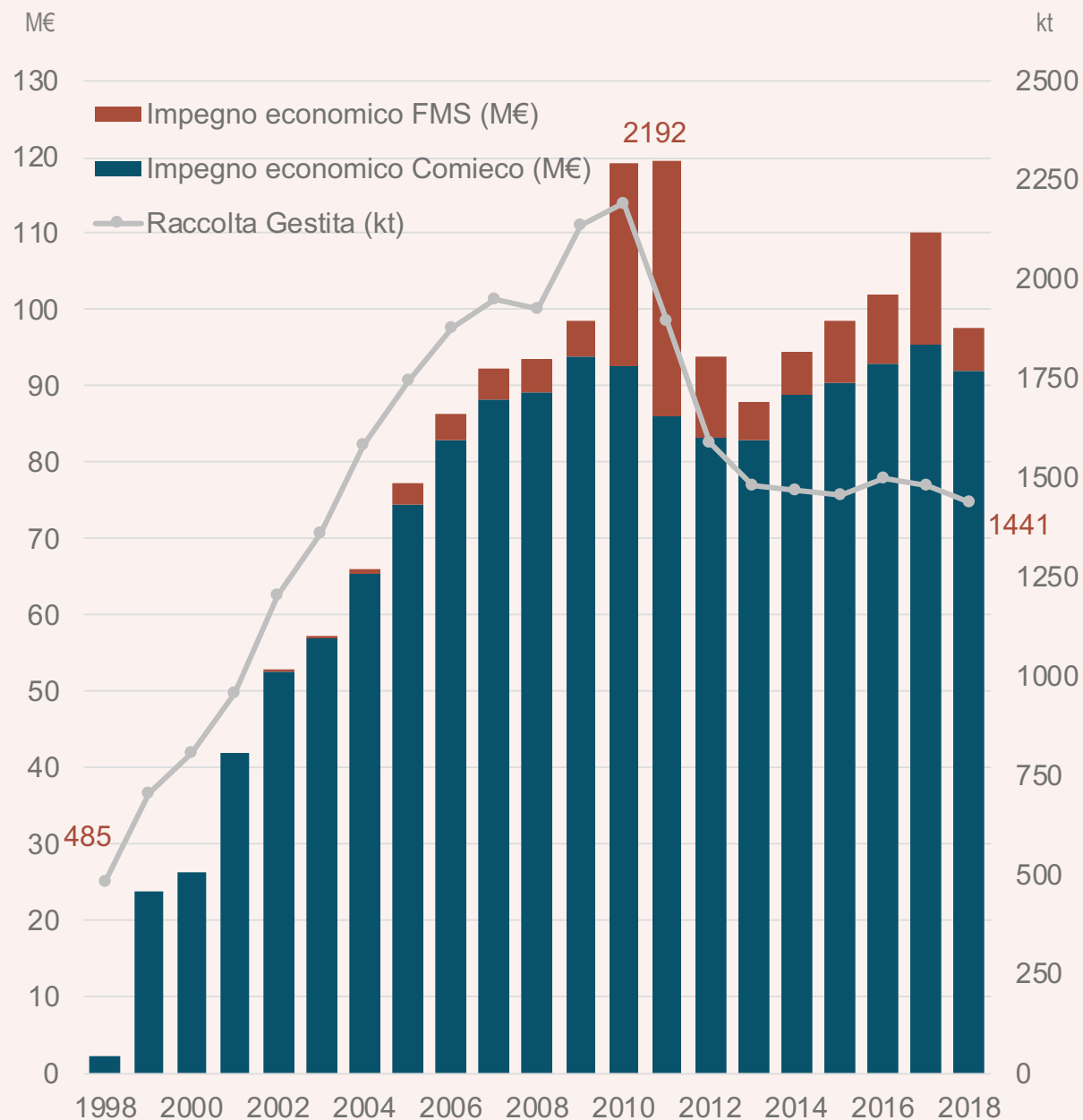
Comieco motore dello sviluppo nell'ultimo anno

- **Gestito: 1,44 milioni di t** → 42,5% della RD comunale
- **914 convenzioni** → comuni 67,5% popolazione 81,2%
- **Corrispettivi: 97,5 milioni di euro**

- **sussidiarietà al centro-nord (32,7%)**
- **garanzia di riciclo nell'area sud (74,6%)**

- **sostegno allo sviluppo con i Progetti Speciali**





Comieco motore dello sviluppo storia

DAL 1998

- **Oltre 31 milioni di tonnellate** di carta e cartone gestita, pari ad un anno medio di produzione di rifiuti urbani in Italia
- **oltre 1,6 miliardi di euro** corrispettivi riconosciuti a comuni e gestori per la raccolta

Focus Sud

il cammino prosegue

I NUMERI DEL 2018

+ 65mila tonnellate di nuova raccolta pari al **+9%** rispetto al 2017 ovvero **oltre la metà dell'incremento nazionale.**

Emerge ancora la **Sicilia** che cresce con un **+31,5%** ad un ritmo più che doppio rispetto alle altre regioni.

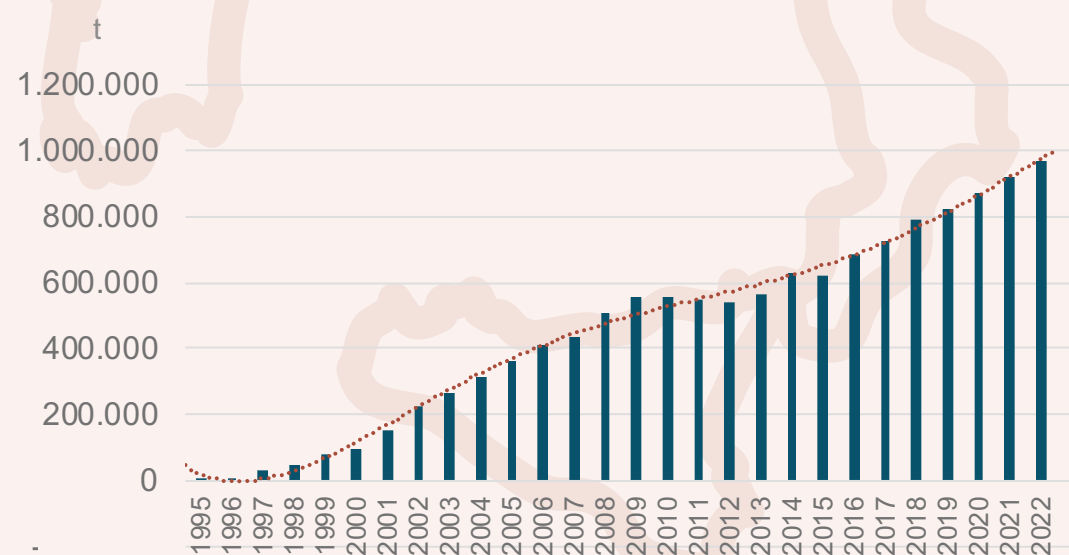
NEGLI ANNI PASSATI

La raccolta dopo il 2000 è cresciuta con balzi di **100mila tonnellate** ogni due anni.

Dal 2008 al 2014 la crisi ha rallentato questo andamento.

La corsa è ora ripresa...le prossime sfide raggiungere il Centro nel corso del 2019 superare le **900mila tonnellate** nel 2020

Regione	RD carta 2017 (t)	RD carta 2018 (t)	Δ 2017/18 (t)	Δ 2017/18 (%)
Abruzzo	76.809	80.808	3.999	5,2%
Molise	6.802	7.626	824	12,1%
Campania	182.809	187.307	4.498	2,5%
Puglia	170.338	179.660	9.321	5,5%
Basilicata	21.723	24.181	2.458	11,3%
Calabria	76.407	83.135	6.728	8,8%
Sicilia	111.051	146.028	34.977	31,5%
Sardegna	83.542	86.240	2.699	3,2%
Sud	729.481	794.985	65.504	9,0%



Emilia Romagna regione cardine, 395.000 tonnellate

Nel 2018 raccolte **395mila tonnellate di carta e cartone**.

La crescita rispetto al 2017 è stata **superiore al 3%** corrispondente ad oltre 14mila tonnellate di nuova raccolta.

Il pro-capite raggiunge i **90 kg/ab**, valore che la colloca in testa alla classifica nazionale.

Il ruolo di Comieco

10 convenzioni attive che hanno interessato l'84% dei comuni e il 95% della popolazione.

Gestite **108mila tonnellate** di carta e cartone corrispondenti al 27% della raccolta comunale in regione. Trasferiti al territorio **corrispettivi per oltre 10,2 milioni di €**.

Nel 2019 atteso il «rientro» di circa **130mila tonnellate** causato dal basso valore di mercato della carta da riciclare.

Attiva una rete di **22 piattaforme** che assicura il conferimento a breve raggio.

Sul territorio attive **4 cartiere**, ma la posizione baricentrica rende la regione Emilia Romagna area strategica per il riciclo di tutto il nord Italia e del distretto cartario toscano.



Emilia Romagna, prospettive

Il punto di partenza

RU totali: 3,0 milioni di t

RD totale: 2,0 milioni di t – 68%

RD carta e cartone: 395mila t



Scenario

La regione Emilia Romagna è in Italia tra le migliori per livelli di RD complessiva (68%).

Pur in un contesto di attenta gestione esistono ancora spazi di crescita per la raccolta di materiali cellulosici che possiamo valutare in non meno di 70/80mila tonnellate annue, pari al +20% rispetto al 2018.

La crescita dei volumi non può prescindere dalla **qualità** in fase di raccolta; è una criticità da gestire già in fase di primo conferimento per massimizzare il ritorno economico, migliorare il riciclo e ridurre gli scarti di processo la cui collocazione è un elemento penalizzante.

Cresce il consumo della carta da riciclare

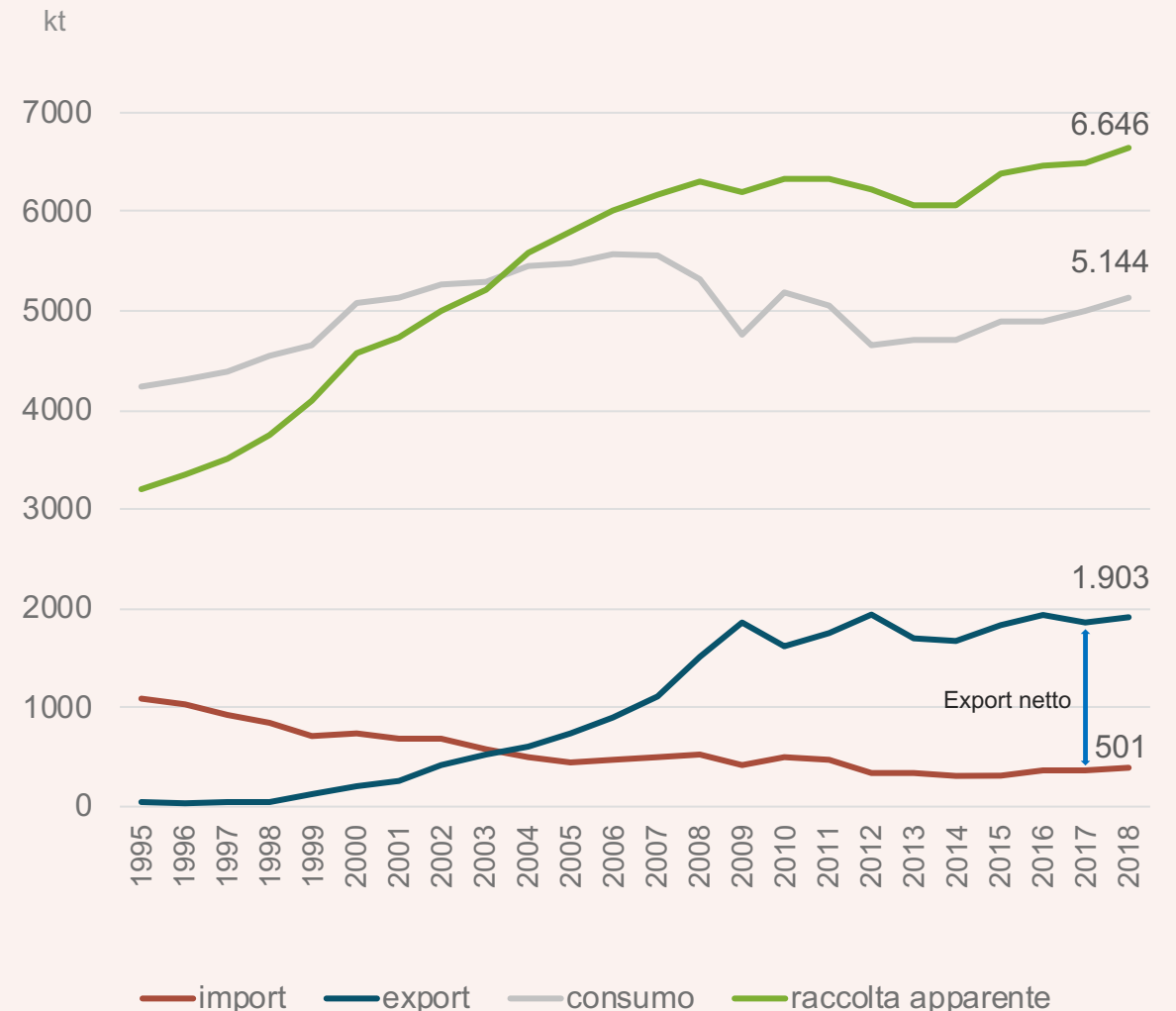
Dal comparto cartario emerge la crescita del consumo interno di carta da riciclare; al contempo c'è stata la tenuta dell'export verso il far-east; nuovi mercati hanno compensato la riduzione del flusso verso la Cina.

I bassi prezzi della carta da riciclare ha portato, nel 2019, molti convenzionati a richiedere a Comieco il rientro di volumi prima gestite in autonomia

Il Consorzio tornerà a gestire più di 2 milioni tonnellate di carta e cartone (una crescita del +43% pari ad oltre 600mila t).

Di queste quantità:

- oltre l'80% è raccolta congiunta da Comuni e Aziende prima non convenzionate o con gestione parziale
- il 71% dei rientri è al Nord



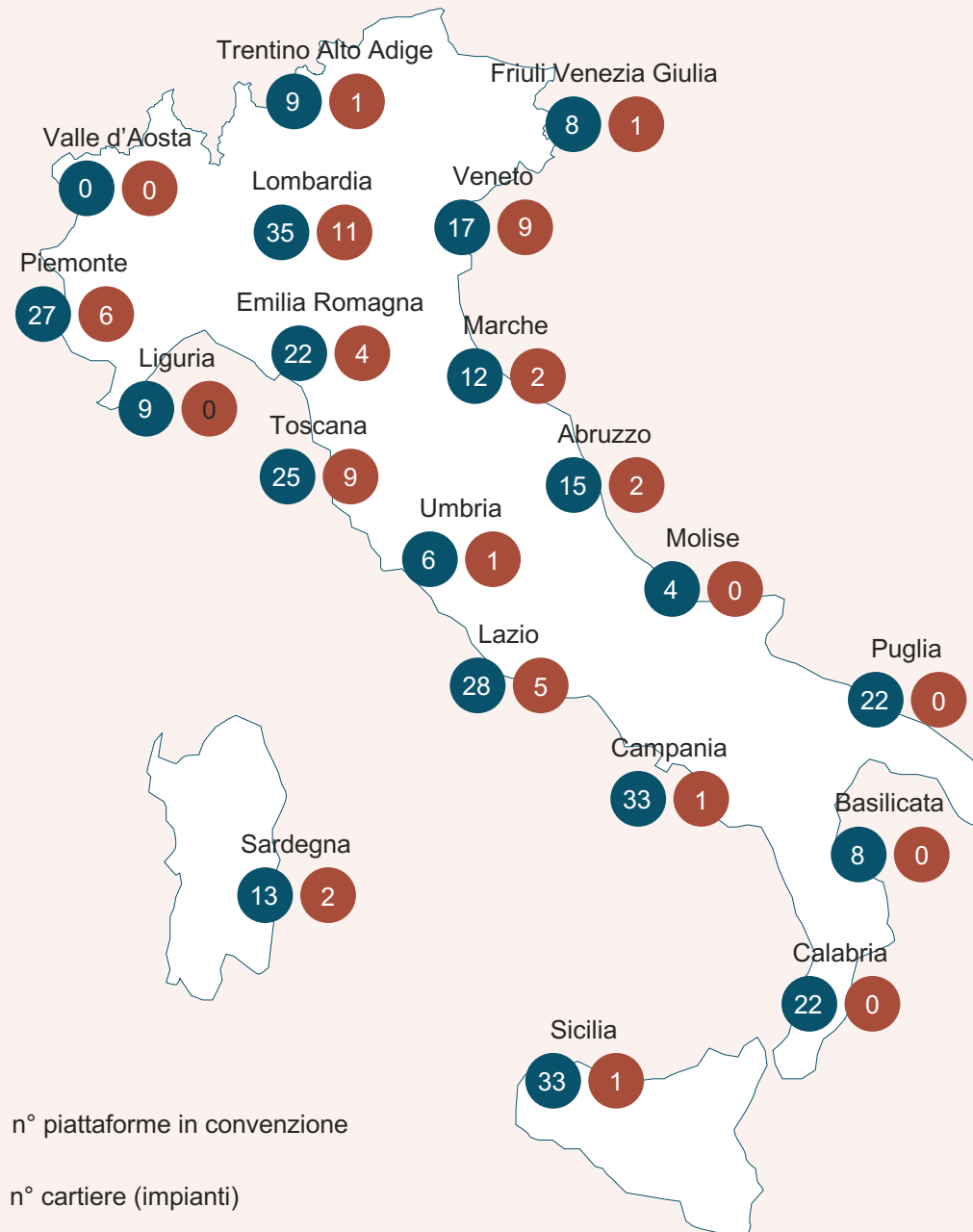
Le vie del riciclo una rete di garanzia

Il conferimento avviene su una rete di **348 piattaforme** che consentono il conferimento ad una distanza media inferiore a 16,6 km dal bacino di raccolta

Questi impianti garantiscono la lavorazione e la valorizzazione del materiale per il successivo avvio in cartiere

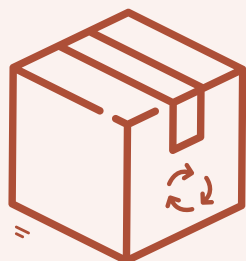
Il riciclo è garantito da un sistema di **55 cartiere** cui nel 2018 si sono aggiunti **30 aggiudicatari d'asta**

Oltre il **98%** del materiale gestito da Comieco è riciclato in Italia



Riciclo imballaggi risultati consolidati

Il riciclo degli imballaggi cellulosici si conferma in quantità e qualità uno dei cardini del sistema CONAI



81,1%

Riciclo imballaggi cellulosici

Le quantità avviate a riciclo (+2,4%) crescono più dell'immesso al consumo determinando un miglioramento del tasso di riciclo

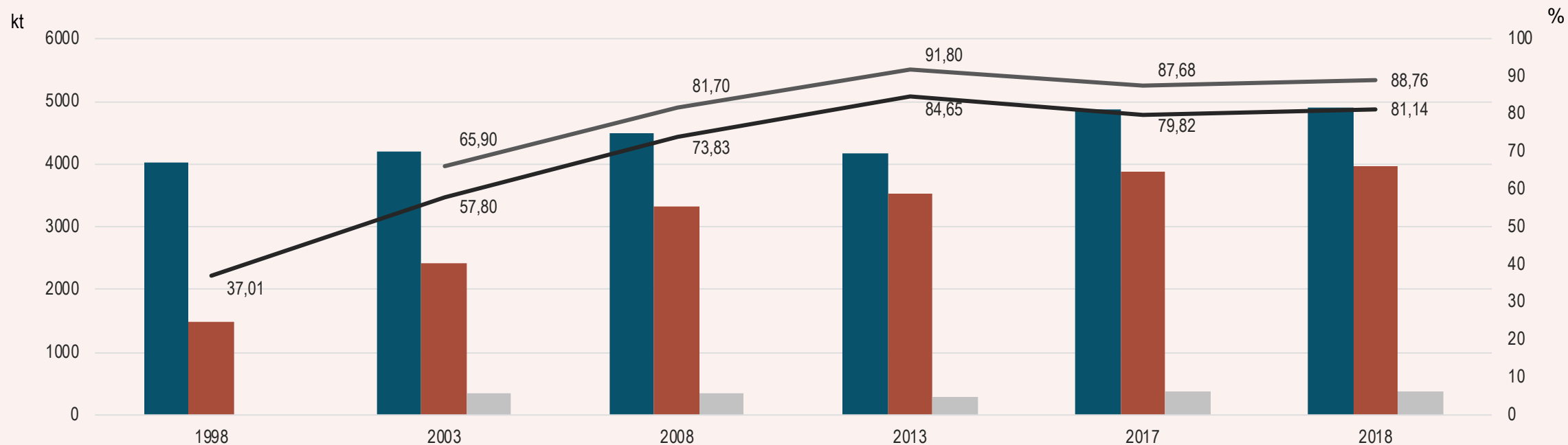


88,8%

Recupero imballaggi cellulosici

Ancora in calo (-2,3%) la quota avviata a recupero energetico

Riciclo imballaggi obbiettivo raggiunto



■ IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO (t x 1000)
■ IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI COME ENERGIA O CDR (t x 1000)
■ TASSO DI RECUPERO (%)

■ TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO (t x 1000)
— TASSO DI RICICLO (%)

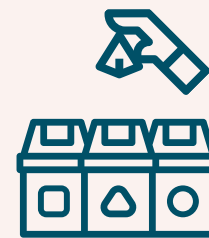
Timeline obiettivi

Termine per raggiungimento obiettivo

Direttiva europea

Obiettivi comunitari di riciclo per
imballaggi in carta e cartone

Risultati riciclo imballaggi carta e
cartone in Italia



30 giugno 2001

Direttiva 94/62/CE

Generale (tutti i materiali) tra 25% e
45% con soglia minima del 15% per
ciascun materiale

50,7%



31 dicembre 2008

Direttiva 2004/12/CE

60%

62,4% raggiunto e superato già nel
2004
(con 4 anni di anticipo)



31 dicembre 2025

Direttiva 2018/852/CE

75%

80,4% raggiunto e superato già nel
2009
(con 16 anni di anticipo)



31 dicembre 2030

Direttiva 2018/852/CE

85%

Oggi il tasso di riciclo è 81,1%

Qualità

fattore chiave per il riciclo

Anche nel 2018 attive le analisi attraverso:

- campionamenti sulla raccolta;
- analisi sui maceri post selezione;
- controlli visivi e rilievi su materiale allo scarico o in stiva;
- presidi su impianti (presenza continuativa per 1 o 2 settimane).

Queste misure negli ultimi tre anni stanno rilevando un progressivo miglioramento negli standard di raccolta.

In parallelo audit che puntano verificare la corretta gestione, la trasparenza e l'affidabilità lungo tutta la filiera. Coinvolti

- 84 piattaforme di lavorazione
- 69 cartiere
- 30 trasformatori



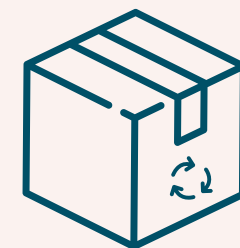
1.210

Analisi in un anno



3,31%

Media frazioni estranee congiunta



0,71%

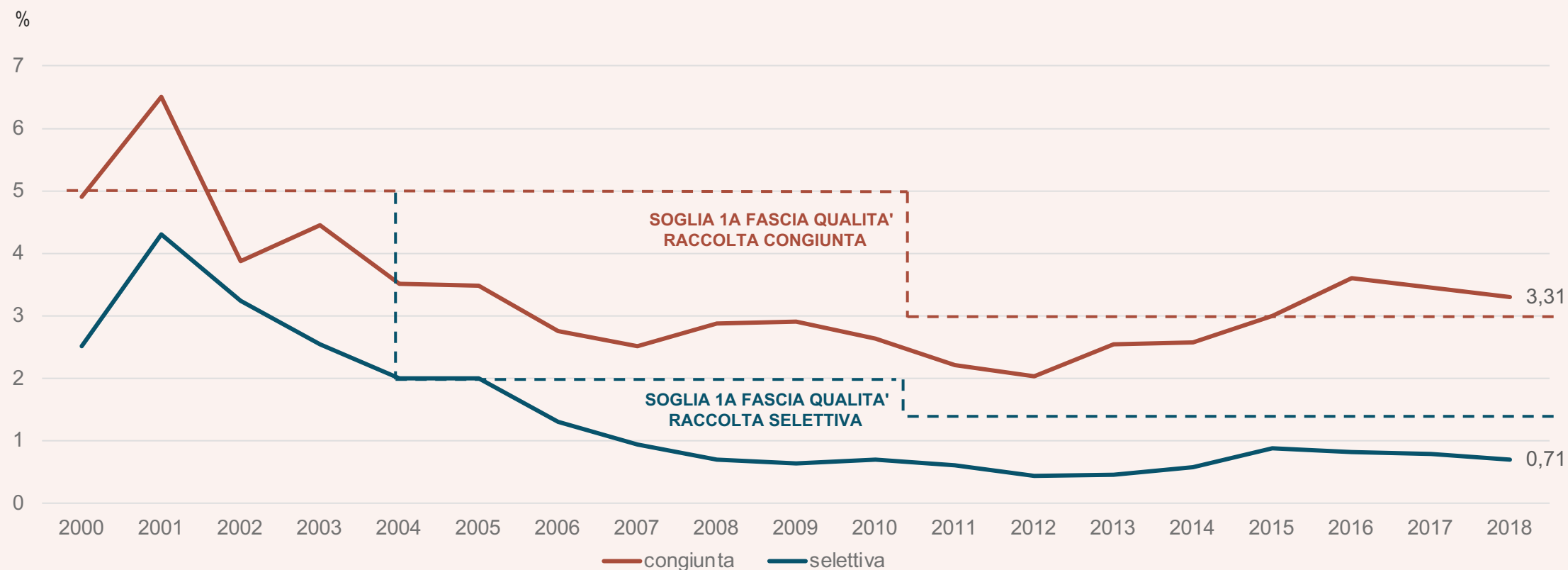
Media frazioni estranee selettiva

Qualità

fattore chiave per il riciclo

Linee guida per il futuro

- **Garanzia nella gestione degli scarti di processo**
- **Definizione della norma EOW per la carta**



Qualità

controlli a tutti i livelli della filiera

Intervenire in fase di raccolta è strategico per ridurre i residui di processo.

In questi anni:

- **aggiornate le procedure di campionamento** per una più puntuale individuazione delle criticità e l'attuazione di correttivi «ad hoc». Rispetto ai dati medi nazionali sussistono situazioni di criticità in alcune aree urbane (Firenze, Roma, Campania) con alti livelli di impurità sui flussi di raccolta «famiglia»;
- **destinate maggiori risorse per le attività di selezione** previste nei contratti per i servizi di piattaforma;
- **supportate le cartiere** per la dotazione di attrezzature per il controllo dei maceri (**bale-tester**).



Media frazioni estranee allo scarico

	congiunta	selettiva
Nord	1,90	0,41
Centro	4,00	0,64
Sud	3,51	0,86
ITALIA	3,31	0,71

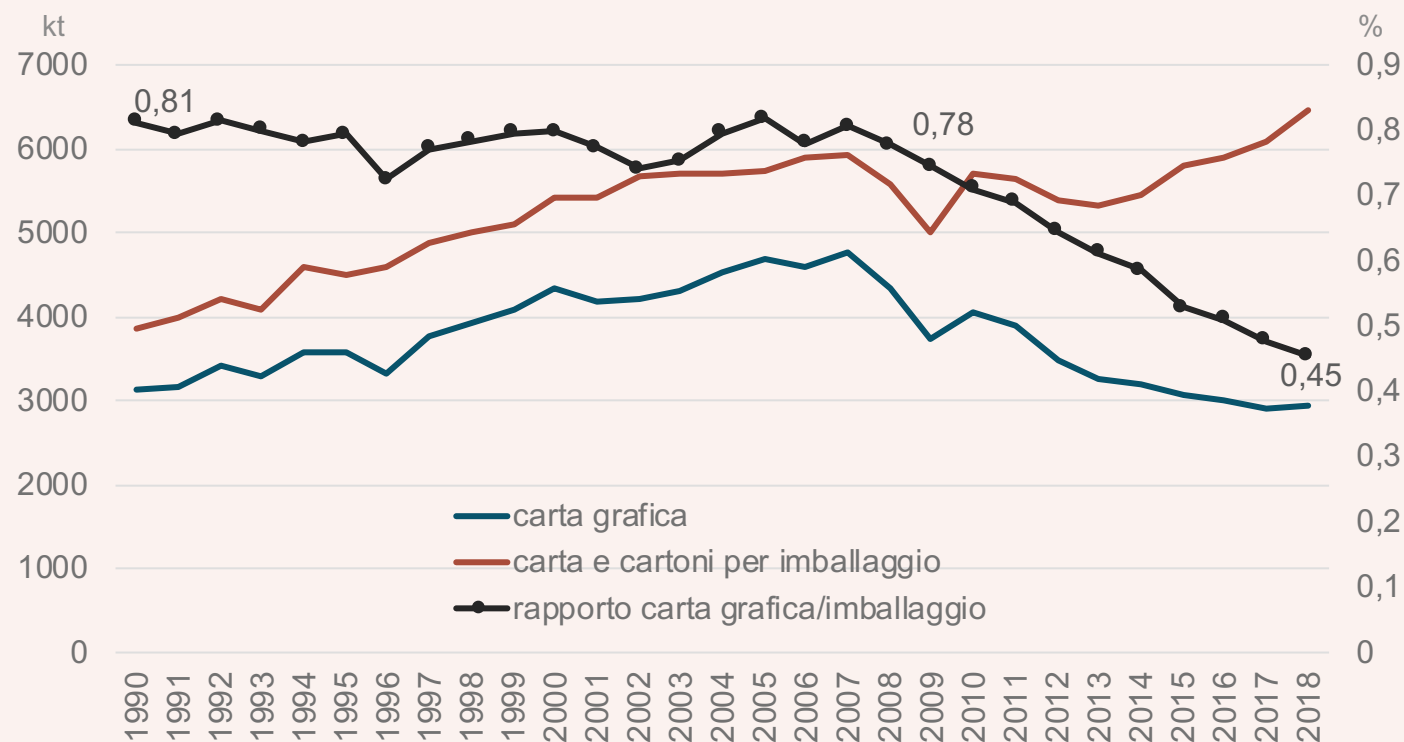
In quale scenario ci stiamo muovendo oggi

La **produzione cartaria** oltre i 9 milioni di tonnellate.

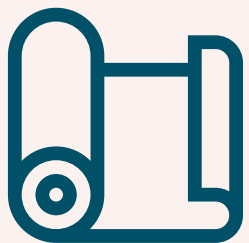
Il comparto imballaggi (+2,6%) compensa il decremento degli altri settori.

Per la prima volta nella storia gli imballaggi prodotti superano le altre produzioni cartarie

Il **consumo di macero** (+3%) supera i 5 milioni di tonnellate pari ad oltre il 55% delle materie prime di processo.



In quale scenario ci stiamo muovendo oggi



+150 mila t

Consumo interno di macero



1,5 mln di t

Export netto

I piani di sviluppo delle raccolte devono tener conto delle **modifiche** in atto nei **modelli di consumo** (digitalizzazione, e-commerce) e nelle **tecnologie** (smart packaging, bio-materiali, riciclabilità, compostabilità).

Stiamo assistendo ad una progressiva contrazione del consumo di **carte grafiche** che **in 10 anni hanno dimezzato il loro peso rispetto al comparto imballaggi**.

Questo andamento - in atto da alcuni anni - si ripercuote a cascata anche nel **mix di raccolta**

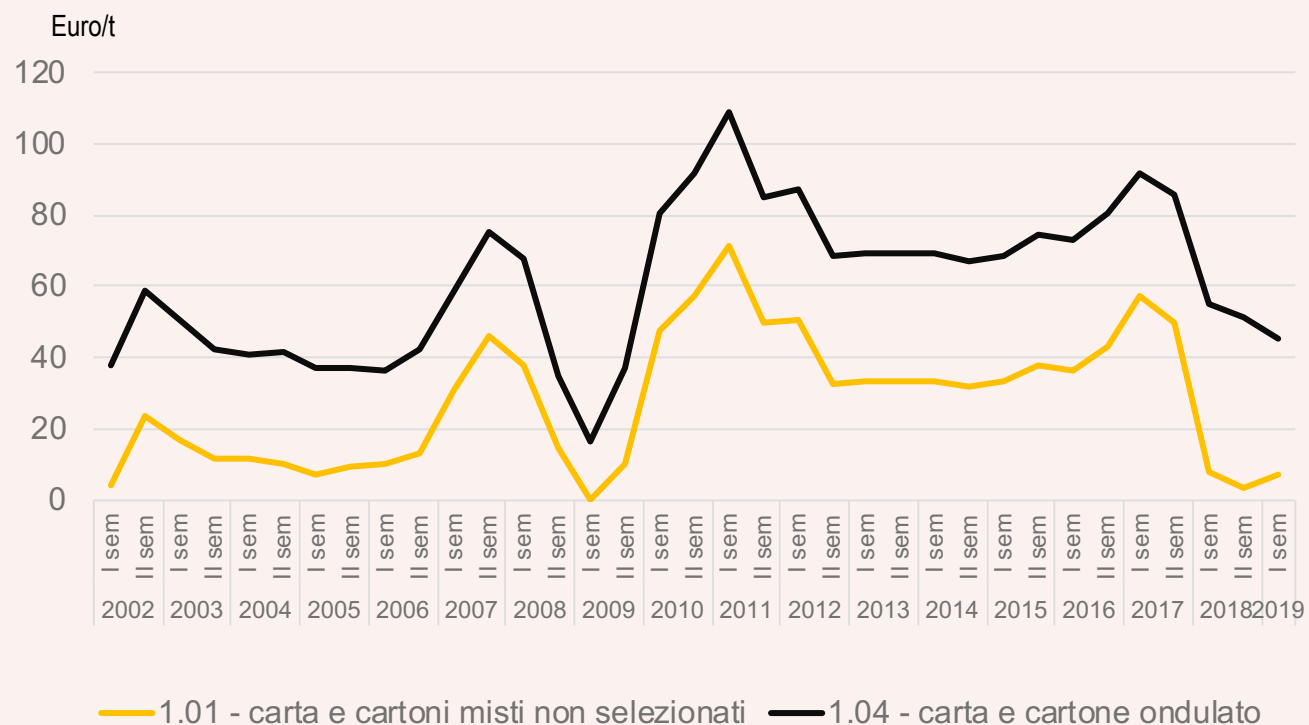
In quale scenario ci orientiamo da oggi prospettive

I **timori** di difficoltà di allocazione **emersi** nei mesi scorsi **si sono rivelati sovrastimati**.

Il mutato contesto interno ed internazionale impone per l'allocazione del macero **investimenti** sui servizi di raccolta e sull'intera filiera con l'obiettivo di maggiore **efficienza**:

- **nella selezione del macero per il riciclo;**
- **nei processi produttivi;**
- **nella gestione dei residui.**

Avviate nuove cartiere (due già attive, una in avviamento) per la produzione di carta per imballaggi. Impianti che accrescono la capacità interna di riciclo da un minimo di 700mila fino a 1,2 milioni di tonnellate l'anno



Conclusioni

Continua la crescita delle raccolte differenziate a livello nazionale, superata nel 2017 l'asticella del 55% ci si muove rapidamente verso il 60% e la **RD di carta e cartone contribuisce in modo rilevante e Comieco** continuerà a sostenere la raccolta sui bacini target, in particolare al sud e nelle aree metropolitane.

Il Sud ha un ruolo chiave nel processo di sviluppo degli anni a venire essendo l'area con il maggior potenziale di crescita

L'industria cartaria italiana è un esempio di circolarità: tramite la RD domestica e industriale le fibre di materiale cellulosico rientrano nei cicli produttivi generando ritorni positivi per milioni di euro

La crescita dei volumi non può prescindere della qualità: è essenziale che la produzione sia alimentata con meno scarti alla fonte e che sia garantita la gestione di quelli che si generano lungo il processo. La definizione dei **criteri EOW per la filiera cartaria** è un passaggio non più rimandabile

In corso la definizione del nuovo **Accordo Quadro ANCI-CONAI** ed Allegati Tecnici. **I nostri punti:**

- mantenimento **principio di sussidiarietà** al mercato attraverso «finestre» annuali di entrata/uscita;
- mantenimento dell'**obbligo di servizio su tutto il territorio nazionale** per evitare fenomeni di «cherry picking»;
- implementazione della **qualità** delle raccolte con limiti più stringenti e valorizzazione delle raccolte più pulite;
- garanzia di **terzietà delle analisi** qualità con gestione in capo ai Consorzi;
- mantenimento di un **rapporto bilanciato tra raccolta commerciale e raccolta famiglie** in attesa di una efficace disciplina sull'assimilazione;
- miglioramento del sistema di **tracciabilità** dei flussi fisici ed economici Comune per Comune.

